



COMUNE di CERVETERI  
PROVINCIA DI ROMA

Ordinanza n° 20 del 27 maggio 2009

**Il Sindaco**

Viste le proprie ordinanze n° 22 dell'11 luglio 2008 e n° 32 del 27 ottobre 2008 con le quali venivano impartite direttive per l'uso dell'acqua nel territorio comunale;

**Preso atto**

- che la ASL RMF con nota prot. N. 1119/SIAN del 19 maggio 2009, ha proposto la sospensione dell'uso potabile dell'acqua erogata in alcune zone, fornendo anche prescrizioni e chiarimenti relativi alle limitazioni d'uso;
- che Acea Ato2 SpA, con nota del 15/10/2008 prot. 469 inviata a mezzo fax, ha comunicato che sono in corso provvedimenti "tampone" atti a far rientrare la quantità di fluoro contenuta nell'acqua erogata dal serbatoio di Cerveteri alta – centro storico al di sotto del VMA;
- che la Regione Lazio, con decreto del Presidente n. T0263 del 21 aprile 2009 ha rinnovato, per il comune di Cerveteri, le deroghe ai valori di parametro di fluoro e arsenico;

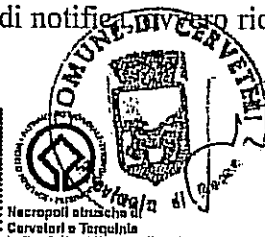
**Ritenendo** dover riformulare le direttive già impartite con le citate ordinanze n° 22/08 e n° 32/08; nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 32 della Legge 833/78 e con i poteri di cui all'articolo 54, comma II, del DLgs 267/00;

**ORDINA**

1. La revoca dell'ordinanza n. 32 del 27 ottobre 2008 e del punto 1 dell'ordinanza n° 22 del 11/07/2008;
2. di consentire la somministrazione dell'acqua per uso umano su tutto il territorio del Comune di Cerveteri con le eccezioni specificate ai punti successivi;
3. la sospensione dell'uso potabile dell'acqua erogata nella zona di Cerveteri Alta: centro storico;
4. la sospensione dell'uso potabile dell'acqua erogata nella zona fornita dall'acquedotto Spanora: Borgo San Martino, Ceri, Via Doganale;
5. la sospensione dell'uso potabile dell'acqua erogata nelle zone fornite dagli acquedotti Arsial: I Terzi, Borgo San Martino, Ceri, Via Doganale;
6. nelle zone di cui ai punti 3, 4 e 5 debbono essere rispettate le seguenti prescrizioni e chiarimenti relativi a limitazioni d'uso:
  - evitare la somministrazione di compresse di fluoro ai bambini e limitazione dell'uso di dentifrici contenenti fluoruri;
  - le acque distribuite nelle zone già citate, pur presentando una quantità minima di fluoro in eccesso rispetto ai parametri stabiliti dalla normativa, possono essere utilizzate, senza ragione di significativo pregiudizio per la salute della popolazione, per tutti gli usi domestici (compreso il lavaggio delle verdure e cottura degli alimenti);
  - non devono essere somministrate ai bambini al di sotto dei 9 anni di età, mentre viene sconsigliato il consumo alimentare diretto in particolare alle gestanti e per i soggetti con età inferiore ai 14 anni;
  - è consentito l'uso dell'acqua negli esercizi pubblici trattandosi di un uso del tutto saltuario da parte dei consumatori;

Si notifici il presente provvedimento ad ACEA ATO2 SpA, alla ASL RMF, ad Arsial, alla Regione Lazio, in ottemperanza del disposto di cui al punto 11 del DPRL citato, al Comando di Polizia Locale, al Comando dei Carabinieri di Cerveteri, agli uffici tecnici del Comune che cureranno la divulgazione del contenuto della presente ordinanza a norma del dlgs 31/01.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro 60 giorni dalla data di notifica, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni.



*Ugo Giogli*  
*Ugo Giogli*